



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO
SETTORE *CULTURA*

Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - Tel. 0444.908214 - C. Fisc. P. IVA 0049608024



CONVENZIONE
RETE BIBLIOTECHE VICENTINE - RBV

PREMESSA

La Rete Biblioteche Vicentine (di seguito RBV), avviata nel 1993 su iniziativa della Provincia di Vicenza e consolidata nel 2017 con la Provincia quale Ente capofila intende dare continuità alla virtuosa esperienza di cooperazione, definita nella Convenzione 2019-2023, nel rispetto dei principi del “Manifesto IFLA-UNESCO delle Biblioteche Pubbliche” e la "Carta di Milano delle biblioteche – Per un servizio bibliotecario equo, sostenibile, inclusivo" del 2022, sottoscritte da numerose amministrazioni comunali vicentine.

Le biblioteche sono riconosciute come strumento di accesso all’informazione indispensabile all’esercizio della democrazia, sono istituzioni aperte alle proprie comunità per rispondere ai loro bisogni informativi e culturali. Svolgono un ruolo sociale fondamentale, anche attraverso attività inclusive e di supporto alla comunità, come è emerso con forza durante l’emergenza sanitaria causata dal Covid 19.

L’avvento del digitale ha radicalmente mutato il modello di fruizione della cultura, suscitando nei cittadini nuovi bisogni e necessità.

In questo contesto, lo scopo di RBV è quello di soddisfare i bisogni, espressi e potenziali, di benessere e crescita culturale della comunità di riferimento attraverso la gestione coordinata, la programmazione comune, la condivisione di standard di servizio, esercitando il miglior livello di efficienza, efficacia, economicità ed innovazione del servizio bibliotecario.

CONSIDERATO che tali funzioni devono essere esercitate secondo criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, ai quali dovranno richiamarsi nella loro azione gli organi politico-amministrativi e tecnici previsti dal presente accordo;

RICHIAMATO il Manifesto IFLA-UNESCO delle Biblioteche Pubbliche, dal quale discendono i principi deontologici relativi ai servizi erogati dalla biblioteca pubblica, considerata “porta d’accesso locale alla conoscenza, [che] crea i presupposti di base per l’apprendimento permanente, l’autonomia nel processo decisionale e lo sviluppo culturale dell’individuo e dei gruppi sociali”;

CONSIDERATO che il citato Manifesto promuove e sostiene la cooperazione e il coordinamento a più livelli (dal locale al nazionale), affinché le reti bibliotecarie si basino su standard professionali di funzionamento, per offrire i migliori servizi alla più ampia e diversificata utenza;

RICHIAMATI, inoltre:

a) il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004) e in particolare:

- art. 10 comma 2 in cui le raccolte librerie delle biblioteche dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali [...] vengono definite “beni culturali” e comma 3 in cui si precisa quali categorie di beni siano riconducibili al carattere “culturale”;

- art. 111, comma 1 “Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti ...”;

- art. 112, comma 4 “Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, ...”;

b) L.R. n. 19/2015, “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”, in forza della quale la Provincia di Vicenza svolge le proprie attività culturali con delega concessa dalla Regione Veneto, offrendo servizi di supporto ai comuni berici per la gestione e sviluppo delle biblioteche;

c) la L.R. n. 17/2019, “Legge per la cultura” e, in particolare:

- art. 22, comma 1, secondo il quale “Il sistema regionale degli istituti della cultura è costituito dai musei, dagli archivi e dalle biblioteche, così come definiti all’art. 101 del Codice, presidi culturali nel territorio riconosciuti dalla Giunta regionale ai sensi dell’art. 23”;

- art. 22, comma 3 in base al quale “La Giunta regionale [...] favorisce la partecipazione di musei, archivi e biblioteche ai rispettivi sistemi e reti”;

- art. 24 comma 2 lettera a), secondo il quale “La Giunta regionale definisce le modalità di attuazione degli interventi volti a incentivare la cooperazione quale modalità di lavoro allo scopo di elevare la qualità dei servizi offerti ed effettuare economie gestionali [...]”;

d) le Linee di politica bibliotecaria per le autonomie, redatte dal Gruppo di lavoro Anci-Upi-Regione, nel 2004, in cui si dichiara che “I Comuni, le Province e le Regioni ritengono che la cooperazione territoriale debba essere la base di uno sviluppo programmato dei servizi bibliotecari, che possono conseguire adeguati risultati di efficienza ed efficacia solo se progettati e gestiti come reti di servizi differenziati e coordinati”.

RICHIAMATE

– la volontà espressa dai Comuni durante l’Assemblea plenaria tenutasi in data 20 gennaio 2016 presso la Provincia di Vicenza di perseguire le finalità condivise di coordinamento, programmazione, crescita e sviluppo armonico della Rete Biblioteche Vicentine (RBV);

– la convenzione sottoscritta tra i comuni di Altavilla Vic.na, Arcugnano, Arzignano, Asiago, Barbarano Vic.no, Bassano del Grappa, Bolzano Vic.no, Breganze, Brendola, Bressanvido, Caldogno, Caltrano, Camisano Vic.no, Campiglia dei Berici, Carrè, Cassola, Castegnero, Castelgomberto, Chiampo, Chiuppano, Conco, Cornedo Vic.no, Costabissara, Dueville, Fara Vic.no, Gallio, Gambellara, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vic.na, Longare, Lonigo, Lugo di Vicenza, Lusiana, Malo, Marano Vic.no, Marostica, Mason Vic.no, Molvena, Monte di Malo, Montebello Vic.no, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Montegalda, Monteviale, Monticello Conte Otto, Montorso Vic.no, Mussolente, Nove, Noventa Vic.na, Pianezze, Piovene Rocchette, Posina, Quinto Vic.no, Recoaro Terme, Rossano Veneto, San Vito di Leguzzano, Sandrigo, Santorso, Sarcedo, Schio, Sovizzo, Thiene, Torrebelvicino, Torri di

Quartesolo, Trissino, Unione Basso Vicentino (Orgiano, Poiana Maggiore, Sossano), Unione Montana Alto Astico (Arsiero, Cogollo del Cengio, Pedemonte, Valdastico, Velo d'Astico, Tonezza del Cimone), Unione montana Val Brenta (Valstagna), Valdagno, Valli del Pasubio, Val Liona, Villaverla, Zanè, Zermeghedo, Zugliano e la Provincia di Vicenza e l'Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica Bertoliana nel corso del 2016, mediante la quale i Comuni sottoscrittori dell'area della Provincia di Vicenza si sono impegnati a perseguire le finalità condivise di coordinamento, programmazione, crescita e sviluppo armonico della Rete Biblioteche Vicentine (RBV);

– la convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 29/03/2018, sottoscritta tra la Provincia di Vicenza, Ente capofila della Rete Biblioteche Vicentine, e i comuni di Altavilla Vic.na, Arcugnano, Arzignano, Asiago, Barbarano Mossano, Bassano del Grappa, Bolzano Vic.no, Breganze, Brendola, Bressanvido, Brogliano, Caldogno, Caltrano, Camisano Vic.no, Campiglia dei Berici, Carrè, Cartigliano, Cassola, Castegnero, Castelgomberto, Chiampo, Chiuppano, Colceresa, Cornedo Vic.no, Costabissara, Creazzo, Dueville, Fara Vic.no, Gallio, Gambellara, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vic.na, Longare, Lonigo, Lugo di Vicenza, Lusiana Conco, Malo, Marano Vic.no, Marostica, Monte di Malo, Montebello Vic.no, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Montegalda, Monteviale, Monticello Conte Otto, Montorso Vic.no, Mussolente, Nove, Noventa Vic.na, Orgiano, Pianezze, Piovene Rocchette, Pojana Maggiore, Pove del Grappa, Pozzoleone, Quinto Vic.no, Recoaro Terme, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, San Vito di Leguzzano, Sandrigo, Santorso, Sarcedo, Schio, Solagna, Sossano, Sovizzo, Tezze sul Brenta, Thiene, Torrebelticno, Torri di Quartesolo, Trissino, Unione Montana Alto Astico (Arsiero, Cogollo del Cengio, Pedemonte, Valdastico, Velo d'Astico, Tonezza del Cimone), Valbrenta, Val Liona, Valdagno, Valli del Pasubio, Vicenza, Villaverla, Zanè, Zermeghedo e Zugliano;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1 (Composizione)

Fanno parte della Rete Biblioteche Vicentine:

- le Biblioteche di Pubblica lettura dei comuni della Provincia di Vicenza, dotati di una biblioteca pubblica funzionante e aperta al pubblico in conformità con le leggi vigenti e nel rispetto dell'art.3 della presente convenzione;
- i sistemi bibliotecari urbani dei comuni berici;
- le biblioteche di altra titolarità, pubblica e privata, che sottoscrivono un accordo con la Provincia di Vicenza, nel rispetto dei principi e delle finalità stabiliti dalla presente Convenzione;
- i comuni della Provincia di Vicenza, non dotati di biblioteca di pubblica lettura, che sottoscrivono un accordo con la Provincia stessa, nel rispetto dei principi e delle finalità stabiliti dalla presente Convenzione, al fine di garantire ai propri cittadini l'accesso alle risorse documentarie di RBV;
- i comuni della Provincia di Vicenza, dotati di "Punto prestito" che sottoscrivono un accordo con la Provincia stessa, nel rispetto dei principi e delle finalità stabiliti dalla presente Convenzione. Per 'punto prestito' si intende uno spazio che consenta il prestito e la restituzione di documenti ma che non soddisfa i requisiti, i livelli minimi e gli standard ottimali di biblioteche per il riconoscimento

regionale e per l'inclusione nel Sistema regionale degli istituti della cultura (allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1173 del 11 agosto 2020);

– la Provincia di Vicenza, quale ente di raccordo che rappresenta la propria comunità, è capofila di RBV ed esercita le funzioni connesse al coordinamento di RBV, garantisce l'espletamento delle gare aventi ad oggetto forniture o servizi condivisi da tutte le biblioteche ed essenziali per il funzionamento di RBV, dettagliati all'art 6 della presente convenzione e promuove le attività utili al suo sviluppo.

La RBV è aperta alla collaborazione con altri enti, istituzioni e associazioni, pubbliche e private, purché orientate a svolgere servizio pubblico nell'ambito della promozione e diffusione della cultura e dei servizi bibliotecari.

ART. 2 (Denominazione, logo)

L'area di cooperazione, oggetto della presente convenzione, è denominata Rete Biblioteche Vicentine, rappresentata con la sigla RBV e il logo che la identifica è riportato in testa a questa Convenzione.

La denominazione e il logo, con eventualmente il pay off "Un nuovo mo(n)do", devono essere utilizzati dai soggetti aderenti alla RBV nell'ambito delle attività ordinarie e straordinarie di pubblica lettura e dei servizi offerti dalla Rete o realizzati con il suo supporto.

ART. 3 (Finalità)

La cooperazione bibliotecaria si ispira al principio della condivisione degli obiettivi e delle strategie di servizio e si attua tramite rapporti finanziari fondati sulla solidarietà, sulla reciprocità e sulla leale cooperazione istituzionale.

Attraverso la Convenzione si tende all'obiettivo di favorire il raggiungimento di economie gestionali e lo sviluppo di interventi di adeguato livello tecnico-qualitativo a favore delle biblioteche della Rete e dei Comuni.

La Rete Biblioteche Vicentine è lo strumento mediante il quale le biblioteche aderenti, fatta salva l'autonomia di ciascuna:

- a) si impegnano alla progressiva e virtuosa integrazione ed armonizzazione degli standard, delle prassi, delle procedure e delle strategie di sviluppo della propria biblioteca all'interno della Rete provinciale;
- b) realizzano un sistema informativo integrato per tutte le biblioteche, al fine di conseguire un servizio bibliotecario armonizzato, che metta a disposizione di tutti i cittadini – secondo principi di gratuità e reciprocità – il patrimonio documentario collettivo, fisico e digitale, delle biblioteche per le esigenze di studio, informazione, lettura, documentazione e svago, attraverso anche la messa a disposizione di un catalogo che, rispettando gli standard nazionali e internazionali, proponga un'offerta documentaria diversificata;
- c) coordinano e condividono l'acquisizione, la conservazione, l'accesso, lo scarto, la pubblica fruizione delle risorse informative e documentarie, fisiche e digitali, possedute dalle biblioteche;
- d) promuovono sistemi integrati di beni e servizi culturali, instaurando collaborazioni con

archivi, musei, teatri, istituti scolastici e altre istituzioni, organizzazioni e associazioni, con l'obiettivo di rendere fruibile il ricco patrimonio di beni culturali dell'intera provincia;

e) agiscono al fine di attuare la cooperazione di enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti a favore:

- della formazione permanente e crescita culturale dei cittadini;
- della promozione della lettura;
- della documentazione tradizionale, multimediale e in Rete;
- della conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio librario e documentario;
- del potenziamento dei servizi bibliografici ed informativi;
- della creazione e condivisione di conoscenza, compresa quella scientifica e locale;
- della promozione dell'impegno civico e della sostenibilità;
- del coinvolgimento attivo del pubblico;
- della promozione dell'inclusività, dell'attenzione alle minoranze;

f) perseguono una forma organizzativa di tipo orizzontale, a cui è chiamata a partecipare attivamente ciascuna biblioteca; tale tipo di organizzazione si fonda su una costante azione di formazione e aggiornamento dei bibliotecari che divengono soggetti attivi e responsabili sia della propria biblioteca che della grande biblioteca che è la Rete provinciale.

ART. 4 (Attività e servizi strategici)

Le finalità di cui alla presente Convenzione sono perseguite attraverso la gestione di attività e servizi strategici necessari per garantire la diffusione dei servizi bibliotecari pubblici e delle attività informative, formative e culturali del territorio.

Le attività e servizi strategici, gestiti dalla Provincia, in qualità di Ente capofila, sono:

- a) gara d'appalto per i servizi centralizzati di RBV, ovvero gestione e sviluppo sistema informatico, e il trasporto librario per il prestito interbibliotecario;
- b) gara d'appalto per l'acquisto di libri e documenti in formato cartaceo e digitale;
- c) manutenzione del catalogo bibliografico e supporto alla catalogazione;
- d) formazione e aggiornamento professionale;
- e) gestione del patrimonio documentario digitale;
- f) attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche e della lettura;
- g) individuazione di fornitori di altri beni e servizi necessari al buon funzionamento della Rete;
- h) monitoraggio ed elaborazione dati.

ART. 5 (Impegni e responsabilità degli Enti convenzionati)

Premesso che far parte di una rete bibliotecaria implica l'obbligo di reciprocità e di scambio alla

pari di libri e documenti, ogni Comune si impegna a:

- a) acquistare annualmente un numero di documenti (materiale librario, multimediali, ebook) per un valore complessivo pari ad almeno € 1,00 per abitante; i Comuni che non raggiungono tale valore si impegnano ad incrementare il loro budget annuale comunicando alla commissione esecutiva il proprio piano di adeguamento che deve concludersi entro 3 anni dalla sottoscrizione della presente convenzione; i Comuni dotati di "Punto prestito" contribuiranno all'acquisto di documenti (materiale librario, multimediali, ebook) con una somma annuale calcolata in base al numero di abitanti e determinata previo specifico accordo con RBV che disciplinerà ogni modalità di collaborazione;
- b) garantire la partecipazione al trasporto librario per almeno due giri settimanali;
- c) garantire la partecipazione del personale (in orario di servizio) alle assemblee annuali, agli incontri promossi da RBV e agli incontri organizzati per bacino territoriale, alle iniziative di formazione e aggiornamento proposte da RBV, ai gruppi di lavoro tematici, alle acquisizioni coordinate, ove attivate, anche nel caso in cui il servizio bibliotecario sia co-gestito o gestito da personale esterno al Comune;
- d) garantire la formazione dei nuovi operatori di biblioteca e l'aggiornamento dei bibliotecari attraverso corsi di formazione;
- e) rispettare scrupolosamente le norme di Rete, validate dalle commissioni tecnica ed esecutiva;
- f) rispettare le procedure gestionali, i criteri e le regole di circolazione e di trattamento dei documenti fissate a livello di Rete;
- g) partecipare alle spese di RBV mediante il versamento della quota associativa, nel rispetto dell'art.8 della presente convenzione;
- h) consegnare tempestivamente i dati e documenti richiesti dal coordinatore di Rete;
- i) comunicare al coordinatore di RBV l'eventuale sostituzione del Responsabile della biblioteca;
- j) concorrere al raggiungimento di livelli di prestazione omogenei del servizio bibliotecario, facilitandone la fruizione da parte degli utenti e promuovendone l'utilizzo presso tutti i cittadini;
- k) rispettare i requisiti e i livelli minimi di funzionamento delle biblioteche o, nel caso in cui non siano rispettati, tenderne al rispetto, come previsto dal DGR n. 1173/2020, in applicazione dell'art. 23 della L.R. n. 17/2019, e, in particolare:
 - garantire la continuità del servizio di apertura al pubblico di almeno 12 ore settimanali, anche in orario pomeridiano;
 - assicurare la presenza di personale professionale qualificato almeno per 12 ore settimanali;
- l) curare i rapporti con altre istituzioni ed enti, che operano nel campo della cultura, dell'educazione e della promozione sociale, al fine di realizzare progetti comuni.

Il rispetto di questi obblighi da parte di tutti è essenziale per il buon funzionamento e sviluppo della Rete. Nei casi di evidente e ingiustificata inadempienza e dopo tre richiami scritti, l'Assemblea dei Sindaci può deliberare l'esclusione del soggetto inadempiente o, comunque, può deliberare il diniego del rinnovo dell'adesione alla scadenza della presente Convenzione.

ART. 6
(Compiti del soggetto capofila)

La Provincia di Vicenza, in qualità di Soggetto Capofila:

- a) attua le direttive dettate dalla commissione esecutiva;
- b) individua, preferibilmente tra i dipendenti dei Comuni aderenti e/o della Provincia stessa, il personale da destinare all'ufficio di coordinamento RBV: i relativi costi saranno anticipati dal Comune/Provincia titolare del rapporto di lavoro e saranno rimborsati totalmente con i fondi della RBV compresi gli eventuali oneri per straordinari, indennità e ogni altro onere accessorio.
- c) sovrintende alle attività del coordinatore di Rete;
- d) coordina e organizza, mediante la collaborazione del gruppo di lavoro Catalogo, la gestione del catalogo;
- e) si occupa della gestione dei fondi disponibili secondo i criteri stabiliti nella presente Convenzione e le direttive della commissione esecutiva e assume i relativi provvedimenti;
- f) rendiconta almeno due volte l'anno alla commissione esecutiva lo stato dei fondi in gestione;
- g) individua i fornitori per gli acquisti coordinati per conto delle biblioteche convenzionate, mediante l'adozione degli opportuni atti amministrativi al fine di raggiungere il miglior servizio di acquisto al costo inferiore;
- h) individua il fornitore, tramite gara, per la gestione del software utilizzato da RBV per conto delle biblioteche convenzionate, mediante l'adozione degli opportuni atti amministrativi al fine di raggiungere il miglior servizio di acquisto al costo inferiore;
- i) individua il fornitore del servizio di trasporto interbibliotecario per conto delle biblioteche convenzionate, mediante l'adozione degli opportuni atti amministrativi al fine di ottenere il miglior servizio al minor costo;
- j) individua i fornitori di altri beni e servizi necessari al buon funzionamento della Rete;
- k) regola i rapporti giuridici ed economici con soggetti, pubblici e privati, che collaborano con RBV, principalmente attraverso lo strumento del Protocollo d'Intesa.

ART. 7
(Forme di consultazione, Organi e Strumenti di gestione)

RBV favorisce la partecipazione delle biblioteche alla programmazione e realizzazione dei servizi e attività. A tale scopo sono istituiti i seguenti organi di governo e consultivi, che sono convocati almeno cinque giorni prima della data prevista per la seduta:

1. Presidente
2. Commissione Esecutiva
3. Assemblea dei Sindaci
4. Coordinatore di Rete
5. Assemblea dei bibliotecari

6. Commissione tecnica

7. Gruppi di lavoro

1) Presidente

Il presidente della Provincia, o soggetto da lui delegato:

- a) convoca e presiede l'Assemblea dei Sindaci;
- b) convoca e presiede la commissione esecutiva;
- c) dispone l'attuazione dei programmi pluriennali e del piano attuativo annuale di attività della Rete;
- d) mantiene i rapporti con le Amministrazioni Comunali, la Provincia e la Regione.

In caso di impedimento o assenza, le funzioni del Presidente vengono svolte dal vice presidente, nominato dalla commissione esecutiva.

2) Commissione esecutiva

I componenti, complessivamente in numero di 11, sono individuati tra gli amministratori ed eletti dall'Assemblea dei Sindaci.

Sono membri di diritto il Presidente della Provincia, o suo delegato, e un amministratore del Comune di Vicenza (IPA Risorgive).

I componenti della Commissione rappresentano le varie aree geografiche che compongono la Provincia di Vicenza, nel seguente modo:

- n. 3 amministratori dell'IPA Altovicentino e Altopiano dei 7 comuni (Arsiero, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino, Isola Vicentina, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Salcedo, San Vito di Leguzzano, Sarcedo, Santorso, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Valdagno, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Zane', Zugliano, Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo, Valstagna ;
- n. 1 amministratore dell'IPA Area Berica (Agugliaro, Albettono, Alonte, Arcugnano, Asigliano veneto, Barbarano Mossano, Brendola, Campiglia dei Berici, Castegnero, Longare, Lonigo, Montegalda, Montegaldella, Nanto, Noventa vicentina, Orgiano, Poiana Maggiore, Sarego, Sossano, Val Liona, Villaga, Zovencedo);
- n. 2 amministratori dell'IPA Ovest Vicentino (Altissimo, Arzignano, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Creazzo, Crespadoro, Gambellara, Gambugliano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Monteviale, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Sovizzo, Trissino, Zermeghedo);
- n. 2 amministratori dell'IPA Pedemontana del Brenta (Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Colceresa, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Schiavon, Solagna, Tezze Sul Brenta, Valbrenta);
- n. 1 amministratore dell'IPA Risorgive (Altavilla Vicentina, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Caldogeno, Camisano Vicentino, Costabissara, Dueville, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Sandrigo, Torri di Quartesolo, Villaverla).

La commissione esecutiva:

- a) delibera sulle proposte della commissione tecnica;
- b) nomina il vice presidente;
- c) approva lo schema di programma pluriennale di attività della Rete;
- d) approva lo schema di bilancio preventivo annuale e pluriennale della Rete;
- e) approva lo schema di rendiconto annuale di gestione della Rete;
- f) approva l'ammissione di nuovi soggetti alla convenzione;
- g) propone modifiche o integrazioni alla convenzione;
- h) si riunisce almeno due volte l'anno e qualora ne facciano richiesta il Presidente o almeno tre dei suoi componenti.

Per la validità degli incontri occorre la presenza della maggioranza dei componenti; le decisioni vengono adottate con voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La partecipazione alle riunioni della commissione esecutiva avviene a titolo gratuito.

3) Assemblea dei Sindaci

L'Assemblea dei Sindaci dei Comuni che costituiscono RBV si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente; si riunisce, altresì, tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta almeno un quinto dei suoi componenti.

La riunione è valida con la presenza di almeno la metà dei comuni che costituiscono RBV e delibera a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea:

- a) nomina, alla prima seduta, per bacino territoriale, 9 degli 11 membri della commissione esecutiva, nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 3;
- b) ratifica eventuali modifiche o integrazioni alla convenzione proposte dalla commissione esecutiva, a maggioranza assoluta dei suoi componenti;
- c) approva il bilancio preventivo riferito all'anno successivo entro il 30 novembre di ogni anno;
- d) approva il bilancio consuntivo entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento;
- e) approva le convenzioni, i protocolli d'intesa e le altre eventuali forme di accordo con soggetti ed enti titolari di reti bibliotecarie a livello interprovinciale, regionale e nazionale, al fine di estendere le aree di cooperazione e potenziare i servizi ed i contenuti offerti agli utenti;
- f) delibera l'esclusione e il mancato rinnovo dei soggetti inadempienti di cui all'art. 5 della presente convenzione;
- g) valuta e approva le iniziative di carattere straordinario proposte dalla commissione esecutiva.

4) Coordinatore di RBV

Il coordinatore della Rete è individuato dalla Provincia di Vicenza, in qualità di Ente capofila e

dev'essere in possesso della qualifica di Area dei Funzionari e di Elevata Qualificazione; dipende funzionalmente dal Presidente della Commissione Esecutiva ed organizzativamente dal Segretario Direttore Generale della Provincia di Vicenza.

Il Coordinatore:

- a) formula e predispone gli schemi del programma pluriennale di attività e del programma attuativo annuale delle attività della Rete, previa approvazione della commissione tecnica e della commissione esecutiva;
- b) formula e predispone lo schema di bilancio preventivo annuale e pluriennale della Rete;
- c) formula e predispone lo schema di rendiconto annuale di gestione della Rete;
- d) predispone relazioni tecniche su richiesta della commissione esecutiva;
- e) elabora progetti di sviluppo dei servizi della Rete da inserire nel programma pluriennale di attività;
- f) gestisce e coordina le risorse umane eventualmente assegnate all'Ufficio di Coordinamento.

Dal punto di vista gestionale, il coordinatore:

- g) predispone ed assume tutti gli atti amministrativi inerenti la gestione della Rete;
- h) gestisce le relazioni tecniche con le biblioteche della Rete;
- i) cura e mantiene i rapporti con la Regione e gli altri sistemi e/o reti bibliotecarie;
- j) ricerca fondi per il sostegno a iniziative e progetti a beneficio di tutta la Rete anche attraverso la partecipazione a bandi;
- k) assiste alle sedute della commissione esecutiva e ne redige i verbali;
- l) convoca, coordina e verbalizza le riunioni della commissione tecnica;
- m) provvede al collegamento tra la commissione esecutiva e la commissione tecnica;
- n) cura la realizzazione dei programmi e l'organizzazione dei servizi centralizzati della Rete, attuando le proposte della commissione esecutiva e della commissione tecnica;
- o) collabora alla predisposizione dei progetti biblioteconomici per la valorizzazione e riqualificazione delle biblioteche convenzionate;
- p) predispone una relazione annuale sullo stato della Rete, sottoscritta anche dal Presidente, da inviare all'Assemblea dei Sindaci;
- q) autorizza l'accesso al software gestionale di RBV dei nuovi operatori di biblioteca, mediante la creazione di un account personale, previa verifica delle conoscenze e competenze, in assenza delle quali potrà essere attivato un percorso di formazione a pagamento a carico del richiedente.

5) Commissione tecnica.

È composta dal coordinatore di Rete e da dieci responsabili di biblioteca dei Comuni aderenti.

Allo scopo di assicurare un'adeguata rappresentanza di tutto il territorio di RBV i componenti vengono scelti come segue:

- il Direttore della Biblioteca Bertoliana o suo delegato (comune di Vicenza IPA Risorgive);

- n. 3 bibliotecari dell'IPA Altovicentino e Altopiano dei 7 comuni (Arsiero, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino, Isola Vicentina, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Salcedo, San Vito di Leguzzano, Sarcedo, Santorso, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Valdagno, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Zane', Zugliano, Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo, Valstagna ;

- n. 1 bibliotecario dell'IPA Area Berica (Agugliaro, Albettono, Alonte, Arcugnano, Asigliano veneto, Barbarano Mossano, Brendola, Campiglia dei Berici, Castegnero, Longare, Lonigo, Montegalda, Montegaldella, Nanto, Noventa vicentina, Orgiano, Poiana Maggiore, Sarego, Sossano, Val Liona, Villaga, Zovencedo);

- n. 2 bibliotecari dell'IPA Ovest Vicentino (Altissimo, Arzignano, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Creazzo, Crespadoro, Gambellara, Gambugliano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Monteviale, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Sovizzo, Trissino, Zermeghedo);

- n. 2 bibliotecari dell'IPA Pedemontana del Brenta (Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Colceresa, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Schiavon, Solagna, Tezze Sul Brenta, Valbrenta);

- n. 1 bibliotecario dell'IPA Risorgive (Altavilla Vicentina, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Caldogno, Camisano Vicentino, Costabissara, Dueville, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Sandrigo, Torri di Quartesolo, Villaverla).

La commissione tecnica si riunisce almeno 4 (quattro) volte l'anno ed è convocata dal coordinatore di Rete.

La Commissione Tecnica:

- a) esercita funzioni scientifiche, tecniche e organizzative per il funzionamento della Rete;
- b) propone forme di coordinamento delle procedure delle biblioteche aderenti;
- c) elabora proposte di revisione, regolamentazione e sviluppo dei servizi che verranno deliberate dalla commissione esecutiva;
- d) propone alla commissione esecutiva gli schemi dei programmi pluriennali e il piano annuale delle attività.

Al termine di ogni riunione una relazione riassuntiva dei lavori viene redatta dal Coordinatore, che la trasmette per conoscenza alla commissione esecutiva.

A seguito della presa d'atto da parte della commissione esecutiva, la relazione verrà condivisa tra le biblioteche della Rete.

6) Assemblea dei Bibliotecari

Ha ruolo consultivo ed è composta, oltre che dal coordinatore, da ciascun responsabile delle biblioteche associate, anche se non di ruolo; è facoltà del singolo responsabile della biblioteca essere affiancato dai propri collaboratori.

L'Assemblea dei bibliotecari:

- a) nomina, alla prima seduta, per bacino territoriale, 9 degli 11 membri della commissione

tecnica;

b) si riunisce almeno 2 (due) volte all'anno ed è convocata dal coordinatore della Rete;

7) Gruppi di lavoro

Nell'ambito di specifiche tematiche e/o progetti di interesse dell'intera Rete, vengono istituiti gruppi di lavoro formati da bibliotecari in servizio presso le biblioteche associate. I partecipanti ai gruppi devono acquisire preventivamente l'autorizzazione dalle Amministrazioni di appartenenza.

I gruppi si costituiscono attraverso autocandidatura, validata dal coordinatore di Rete.

Gli ambiti di lavoro dei singoli gruppi sono individuati dal coordinatore di Rete, che ne fisserà anche obiettivi e il cronoprogramma, previo parere della commissione tecnica.

Sono gruppi di lavoro a tempo indeterminato, fondamentali per il funzionamento della Rete:

- a) Catalogazione
- b) Norme di Rete
- c) Acquisizione e scarto coordinato
- d) Promozione della lettura
- e) Gruppi di Lettura
- f) Comunicazione

Altri gruppi di lavoro possono essere istituiti e sciolti secondo le esigenze che si presentano nel corso dello sviluppo e dell'innovazione del servizio bibliotecario, in supporto alla programmazione pluriennale della Rete.

ART. 8 (Risorse e oneri finanziari)

Al finanziamento della Rete si provvede con fondi costituiti da:

- a) quote associative annuali dei Comuni sottoscrittori (compresi i comuni dotati di "Punto prestito" e comuni non dotati di biblioteca) determinate da:
 - quota fissa pari a € 320,00;
 - quota variabile pari a € 0,051 per abitante (n. di abitanti riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente, che ciascun comune deve comunicare entro il 1° febbraio).
- b) finanziamenti provenienti dalla Regione del Veneto;
- c) altre entrate ordinarie e straordinarie (bandi, fund raising, etc.).

Le quote annuali di partecipazione di altri enti diversi, pubblici o privati, sono determinate dai criteri stabiliti negli appositi accordi stipulati.

Le quote associative vanno a coprire le spese relative al costo:

- del Coordinatore di Rete;
- del personale addetto alla manutenzione del catalogo, alla gestione degli e-book e ad eventuali altri servizi innovativi;

- delle attività di promozione e formazione della Rete stessa.

Ciascun Sottoscrittore eroga la somma dovuta alla Provincia di Vicenza, in qualità di Ente capofila, per l'esercizio in corso entro il 31 maggio in un'unica soluzione.

ART. 9
(durata della convenzione)

La presente convenzione viene approvata e sottoscritta dai soggetti aderenti entro il 31 dicembre 2023, con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2024 e avrà durata di 7 anni sino al 31 dicembre 2030.

ART. 10
(recesso dalla convenzione e decadenza dei rappresentanti)

Ciascun Comune può recedere da RBV in qualsiasi momento a mezzo di deliberazione consiliare con conseguente comunicazione al Presidente della Provincia;

Il recesso avrà effetto dal 1° gennaio del secondo anno successivo alla comunicazione;

Il recesso dei singoli comuni non comporta lo scioglimento di RBV;

I rappresentanti dei Comuni e delle biblioteche che compongono le commissioni esecutiva e tecnica decadono dopo tre assenze consecutive ingiustificate; saranno reintegrati alla prima assemblea utile dei sindaci e dei bibliotecari.

ART. 11
(controversie)

In caso di inosservanza di una delle disposizioni vincolanti del presente accordo, le parti firmatarie interessate comunicano l'inosservanza alla controparte nelle forme di legge.

Per eventuali controversie si rinvia alla competenza dell'Avvocatura Provinciale.

Il Sindaco
del Comune di

Il Presidente
della Provincia di Vicenza
dott. Andrea Nardin